



**Comune di Primaluna**  
Provincia di Lecco

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

**Numero 54 in data 30-04-2020**

**Oggetto:** APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'ACCESSO MEDIANTE VIRTUAL PRIVATE NETWORK (V.P.N.) AI SISTEMI INFORMATIVI DEL COMUNE DI PRIMALUNA

L'anno duemilaventi il giorno 30 del mese di Aprile alle ore 12:30, in videoconferenza.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla normativa vigente all'appello risultano presenti:

Cognome e Nome	Carica	Presenti	Assenti
ARTUSI MAURO	Presidente	X	
ACQUISTAPACE SANTI	Vice Sindaco	X	
PAROLI CLAUDIA	Assessore		X
Presenti – Assenti		2	1

Assiste alla seduta il Segretario Comunale MARIA GRAZIA PADRONAGGIO il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, MAURO ARTUSI – nella sua qualità di Sindaco – assume la presidenza e dichiara aperta la discussione per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

## LA GIUNTA COMUNALE

### Richiamati:

- il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull'ordinamento – del lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni”, e successive modificazioni e integrazioni;
- il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante “Codice dell'amministrazione digitale”;
- il Decreto Legislativo 15 giugno 2015, n. 80, recante “Misure per la conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro”, in attuazione dell'articolo 1, commi 8 e 9, della Legge 10 dicembre 2014, n. 183;
- l'art. 14 della legge 7 agosto 2015, n. 124 che aveva disposto l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di adottare, nei limiti delle risorse di bilancio disponibili a legislazione vigente e senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, misure organizzative volte a fissare obiettivi annuali per l'attuazione del telelavoro e, anche al fine di tutelare le cure parentali, di nuove modalità spazio-temporali di svolgimento della prestazione lavorativa che avrebbero dovuto permettere, entro tre anni, ad almeno il 10% dei dipendenti, ove lo avessero richiesto, di avvalersi di tali modalità senza penalizzazione alcuna ai fini del riconoscimento di professionalità e della progressione di carriera;
- la Risoluzione del Parlamento Europeo approvata il 13 settembre 2016 “Creazione di condizioni del mercato del lavoro favorevoli all'equilibrio tra vita privata e vita professionale”;
- la Legge n. 81 del 22 maggio 2017 che aveva poi disciplinato il “Lavoro Agile” come una “modalità di esecuzione del rapporto di lavoro subordinato stabilita mediante accordo tra le parti, anche con forme di organizzazione per fasi, cicli e obiettivi e senza precisi vincoli di orario o di luogo di lavoro, con il possibile utilizzo di strumenti tecnologici per lo svolgimento dell'attività lavorativa”, prevedendo la sua applicazione “anche nei rapporti di lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- la Legge n. 81 del 22 maggio 2017 che aveva poi disciplinato il “Lavoro Agile” come una “modalità di esecuzione del rapporto di lavoro subordinato stabilita mediante accordo tra le parti, anche con forme di organizzazione per fasi, cicli e obiettivi e senza precisi vincoli di orario o di luogo di lavoro, con il possibile utilizzo di strumenti tecnologici per lo svolgimento dell'attività lavorativa”, prevedendo la sua applicazione “anche nei rapporti di lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- la Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3 del 1° giugno 2017 in materia di Lavoro Agile con cui erano state definite le linee guida inerenti all'organizzazione del lavoro e alla gestione del personale delle amministrazioni pubbliche;
- i Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro;
- il Contratto Decentrato Integrativo sottoscritto dal Comune di Primaluna;

*Atteso che con Delibera del Consiglio dei Ministri 31 gennaio 2020, «Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili», si stabilisce che «In considerazione di quanto esposto in premessa, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 7, comma 1, lettera c), e dell'articolo 24, comma 1, del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, è dichiarato, per 6 mesi dalla data del presente provvedimento, lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili».*

**Visti** i vari DPCM recanti misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 ;

Considerato che tra le misure disposte dal Governo per il contenimento del COVID 19, rientra il ricorso, quale modalità ordinaria di lavoro, alla modalità “smart working”, anche in assenza di apposita regolamentazione;

**Dato atto** che questa Amministrazione non è dotata di un Regolamento che disciplina lo svolgimento del “lavoro agile”, ma che – in ottemperanza alle disposizioni ministeriali- ha provveduto all'attivazione del lavoro agile, per tutta la durata dell'emergenza;

**Ritenuto**, dover regolamentare l'accesso dall'esterno mediante virtual network da parte degli amministratori, dipendenti comunali ed figure esterne incaricate dall'Amministrazione Comunale , ai dati informatici dell'Ente;

**Visto il** regolamento che allegato al presente atto ne forma parte integrante e sostanziale e ritenuto meritevole di approvazione;

Dato atto che il regolamento in esame, disciplinando la organizzazione degli uffici, costituisce appendice del vigente regolamento degli Uffici e Servizi;

**Dato** atto che l'approvazione del regolamento in argomento non comporta costi aggiuntivi per l'Ente;

**Atteso** che il presente provvedimento rientra nelle competenze della Giunta Comunale ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.

**Acquisito** il parere di regolarità tecnica favorevole espresso dal Segretario Comunale quale Responsabile del Servizio in ordine alla conformità dell'atto alle vigenti disposizioni ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 267/2000 come modificato dal D.L. 174/2012 convertito con modificazioni, in Legge 7 dicembre 2012, n. 213 non trovandosi lo stesso in situazione di conflitto con il presente atto ai sensi del vigente P.-T.P.C.

**Con** votazione unanime favorevole, resa nei modi e forme di legge.

### **DELIBERA**

1. di istituire nel Comune di Primaluna la possibilità di accesso per gli amministratori, i dipendenti Comunali e per coloro che hanno incarichi conferiti dall'Amministrazione Comunale dall'esterno ai dati informatici del Comune di Primaluna tramite l'accesso in virtual network (VPN) all'espletamento dell'attività lavorativa attraverso il “lavoro agile”;

2.Di approvare l'allegato regolamento per l'accesso mediante VPN che allegato al presente atto ne forma parte integrante e sostanziale;

3.Di dare atto che l'approvazione del presente regolamento non comporta per l'Ente maggiori oneri rispetto a quelli già assunti per il funzionamento dell'ente ed è da considerarsi appendice del vigente regolamento uffici e Servizi;

4.Di trasmettere il presente atto a tutti i dipendenti comunali;

5.Di pubblicare il presente regolamento sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione “Amministrazione Trasparente”- ;

6.Di dare atto che della presente deliberazione sarà data comunicazione ai capigruppo ai sensi dell'art.

125 del D.Lgs. n. 267/2000;

Con separata e successiva votazione unanime favorevole, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267, rende la presente immediatamente eseguibile ad ogni effetto di legge onde poter regolamentare l'accesso alle banche dati da parte di coloro che espletano l'attività lavorativa attraverso il "lavoro agile";

Del che si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
*MAURO ARTUSI*

IL SEGRETARIO  
*MARIA GRAZIA PADRONAGGIO*

Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 e.ss.mm.ii.

Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il decimo giorno di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs n. 267/2000 e.ss.mm.ii.

IL SEGRETARIO  
*MARIA GRAZIA PADRONAGGIO*



**Comune di Primaluna**  
Provincia di Lecco

**OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'ACCESSO MEDIANTE VIRTUAL PRIVATE NETWORK (V.P.N.) AI SISTEMI INFORMATIVI DEL COMUNE DI PRIMALUNA**

---

**P A R E R E   D I   R E G O L A R I T A '   T E C N I C A**

(Art.147 bis – comma 1 del D.Lgs 18.08.2000 n.267 e ss.mm.ii.)

Il Responsabile del SEGRETARIO COMUNALE, ai sensi dell'art.147 – comma 1 del D.Lgs. 18.08.2000 n.267 e ss.mm.ii., esprime parere favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Addì, 30-04-2020

**Il Responsabile del Servizio**  
*PADRONAGGIO MARIA GRAZIA*

---

**Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.**



**Comune di Primaluna**  
Provincia di Lecco

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Deliberazione di Giunta comunale N° 54 del 30-04-2020, avente ad oggetto APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'ACCESSO MEDIANTE VIRTUAL PRIVATE NETWORK (V.P.N.) AI SISTEMI INFORMATIVI DEL COMUNE DI PRIMALUNA, pubblicata all'albo pretorio di questo ente dal 08-05-2020 al 23-05-2020 ai sensi dell'art. 124 comma 1, del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 e dell'art. 32, comma 1, Legge 18.06.2009, n. 69.

Si da atto che del presente verbale viene data oggi comunicazione ai capogruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 Testo Unico Enti Locali.

Primaluna, 08-05-2020

IL SEGRETARIO COMUNALE  
PADRONAGGIO MARIA GRAZIA

# **REGOLAMENTO PER L'ACCESSO MEDIANTE VIRTUAL PRIVATE NETWORK (V.P.N.) AI SISTEMI INFORMATIVI DEL COMUNE DI PRIMALUNA**

## **INTRODUZIONE**

La Provincia di Lecco ha istituito il Centro Sistema Territoriale con l'obiettivo di sostenere i Comuni e gli Enti aderenti nella realizzazione e gestione di un ampio e qualificato sistema di servizi telematici accessibili on-line dai cittadini e dalle imprese del territorio in linea con gli obiettivi strategici dell'Agenda Digitale Italiana, delle normative e delle linee guida nazionali in tema di amministrazione digitale e di amministrazione trasparente nonché con gli obiettivi di razionalizzazione e contenimento della spesa pubblica tramite la gestione associata dei servizi basati sulle tecnologie ICT e la massimizzazione dei benefici economici e sociali derivanti dall'utilizzo delle tecnologie informatiche;

La legge 244/2007 (finanziaria 2008) e la legge 138/2008 (finanziaria 2009) davano la possibilità agli enti di gestire servizi in forma associata (mediante convenzione oppure anche in forma di natura consortile);

Con deliberazione di C.C. n. 3 del 19.03.2009 veniva approvata la convenzione per la gestione associata del Centro Sistema Territoriale e della rete informatica sovracomunale con durata fino al 31/12/2017 e successivamente con delibera di C.C. n. 38 del 30/11/2012 venivano apportate modifiche ed integrazioni restando invariata la scadenza della suddetta convenzione;

Con deliberazione di C.C. n.55 del 20/11/2017 veniva approvato uno nuovo schema di convenzione con validità dal 01.01.2018 al 31.12.2022.

La Provincia di Lecco, gestisce un sistema di accoglienza della connettività che consente ai dipendenti del Comune convenzionato di seguito denominato Utente - di accedere ai sistemi informativi da postazioni esterne agli Uffici Comunali.

L'accesso a tali sistemi informativi è realizzato mediante un collegamento protetto su Rete Privata Virtuale (VPN, Virtual Private Network) - L'accesso mediante collegamento VPN prevede la disponibilità di credenziali strettamente personali di tipo forte (tipicamente associate ad una Carta Nazionale dei Servizi) o di tipo debole (username e password).

Tale accesso è subordinato al rispetto del presente Regolamento, oltre che delle norme civili, penali e amministrative applicabili.

## **ART 1 - MODALITÀ DI ACCESSO INFORMATICO ALLA BANCA DATI DEL COMUNE DI PRIMALUNA**

**Il dipendente** che intendesse utilizzare l'accesso ai dati informatici del Comune tramite collegamento VPN dovrà avanzare richiesta al Segretario Comunale e successivamente, avendone avuto titolo, previa ricezione delle necessarie credenziali per l'accesso VPN e della autorizzazione all'accesso ai sistemi informativi del Comune di PRIMALUNA, da parte dello stesso Segretario Comunale- si impegna a rispettare il presente Regolamento.

In particolare si impegna a:

- 1) accedere esclusivamente i servizi e i sistemi informativi del Comune di Primaluna per i quali è stato espressamente autorizzato e con le modalità consentite;
- 2) assumere la personale responsabilità del mantenimento della necessaria riservatezza sulle proprie credenziali;



- 3) assumere la personale responsabilità delle attività svolte attraverso le credenziali a lui assegnate;
- 4) comunicare immediatamente al Segretario Comunale lo smarrimento, il furto o l'appropriazione da parte di terzi delle proprie credenziali;
- 5) segnalare immediatamente qualsiasi incidente o malfunzionamento;
- 6) non recar danno o pregiudizio ai software in dotazione agli Uffici Comunali o a terzi e a non interferire con l'utilizzo dei servizi di rete da parte di altri utenti;
- 7) rispettare le norme contenute nel presente Regolamento Accesso VPN e ad utilizzare le credenziali assegnate ai soli fini di fruizione dei servizi a cui è stato autorizzato.

## **AR. 2 - MODALITÀ DI UTILIZZAZIONE DELL'INFRASTRUTTURA INFORMATIVA A CUI SI ACCEDE**

È espressamente vietato utilizzare l'infrastruttura informatica a cui si accede per scopi incompatibili con quelli stabiliti nel presente Regolamento. In particolare, a titolo esemplificativo e non esaustivo, è vietato:

- 1) accedere all'infrastruttura informatica comunale per conseguire l'accesso a risorse di rete non autorizzate;
- 2) fornire il servizio di connettività di rete a soggetti non autorizzati all'accesso all'infrastruttura informatica comunale;
- 3) svolgere attività che causino malfunzionamento, diminuiscano la regolare operatività, danneggino o restringano l'utilizzabilità o le prestazioni dei sistemi di informatici comunali. E' altresì vietato impedire o interferire o tentare di impedire o interferire in qualsiasi forma con i servizi offerti tramite l'infrastruttura informatica comunale ad altri dipendenti;
- 4) violare la sicurezza di archivi e banche dati; compiere trasferimenti non autorizzati di informazioni (software, basi dati, ecc.); intercettare, tentare d'intercettare o accedere a dati in transito sull'infrastruttura informatica comunale, dei quali non si è destinatari specifici;
- 5) compiere azioni in violazione delle norme a tutela delle opere dell'ingegno, del diritto d'autore e del software;
- 6) distruggere o tentare di distruggere, danneggiare o tentare di danneggiare, intercettare o tentare di intercettare, accedere o tentare di accedere senza autorizzazione alla posta elettronica o ai dati di altri dipendenti o di terzi; usare, intercettare o diffondere o tentare di intercettare o diffondere password o codici d'accesso o chiavi crittografiche di altri dipendenti o di terzi, e in generale commettere o tentare di commettere attività che violino la riservatezza di altri Utenti o di terzi, così come tutelata dalle norme civili, penali e amministrative applicabili;
- 7) creare o diffondere immagini, dati o altro materiale potenzialmente offensivo, diffamatorio, o dal contenuto osceno. In particolare, è vietato la ricezione, la trasmissione o il possesso d'immagini pornografiche relative a minori;

## **ART. 3 - MONITORAGGIO**

Il Segretario Comunale effettuerà il monitoraggio e la misura delle attività di rete, originate dalle credenziali assegnate, al fine di garantirne funzionalità e affidabilità, nel rispetto del principio di pertinenza e non eccedenza, secondo quanto previsto dalla normativa vigente (D. Lgs. 196/2006 E SS.MM.II. E REG.ue).

## **ART. 4 - VIOLAZIONI**

Il Comune di Primaluna nella persona del Segretario Comunale, adotta ogni misura necessaria per prevenire, reprimere e punire violazioni al presente Regolamento.

Chiunque abbia notizia di una violazione, avvenuta o temuta, al presente Regolamento, è tenuto a segnalarlo immediatamente al Segretario Comunale per i provvedimenti del caso.

Il Segretario Comunale può ordinare l'immediata cessazione dell'attività all'origine dell'abuso, adottando le necessarie misure per impedire ulteriori conseguenze ed individuare il responsabile.

In particolare, si riserva di sospendere e/o revocare le credenziali assegnate nel caso in cui venga rilevato un uso non corretto e comunque non conforme al presente Regolamento, notificando al

dipendente ed al Sindaco le motivazioni di tale decisione. Accertata l'esistenza della violazione, il Segretario Comunale - sentito il dipendente comunale cui è imputata la violazione stessa - lo esclude temporaneamente o permanentemente, dall'accesso VPN.

Sono fatte salve le ulteriori conseguenze di natura penale, civile, amministrativa e disciplinare della violazione compiuta. In particolare, si rammenta che i comportamenti illeciti che integrano gli estremi di reati informatici ed elettronici, ai sensi della legge 48/2008 sono perseguibili dall'autorità giudiziaria e puniti a norma della legge penale.

#### **ART. 5 - DISPOSIZIONI FINALI**

Per tutto quanto non espressamente contemplato dal presente Regolamento, valgono le disposizioni previste dalla normativa vigente in materia.

Il presente regolamento è da considerarsi a tutti gli effetti quale appendice del Regolamento Uffici e Servizi.

#### **ART. 6 - ENTRATA IN VIGORE**

Il presente Regolamento entra in vigore il primo giorno successivo alla esecutività della relativa deliberazione di approvazione.